

IPAB-Casa di Riposo di San Benigno C.se

Via Regina Margherita,51-10080 San Benigno Canavese

Tel. e Fax 011/988 01 14- 011/9959534-P.iva 01830440010

e-mail casadiriposo@cdrsanbenigno.it

CAPITOLATO
SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO CON PROCEDURA
NEGOZIATA DELLA GESTIONE DELLA
CASA DI RIPOSO DI S.BENIGNO C.SE
DA SVOLGERSI PRESSO
CASA DI RIPOSO DI SAN BENIGNO CANAVESE
(CIG) : 6428693549

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento dei servizi Socio-Sanitari assistenziali e socializzazione ed accessori

- Art. 1 -
Descrizione, finalità e metodologie d'intervento del servizio

La Casa di Riposo (IPAB) di San Benigno Canavese è una struttura in grado di ospitare fino a 51 ospiti .

La struttura architettonica si articola in due edifici comunicanti.

- Al piano terreno si trovano gli uffici amministrativi, gli spogliatoi del personale, la lavanderia e la stenderia, la cucina, la sala mensa, la cucina, una sala polivalente, il locale per la parrucchiera, il locale per la podologia, locale per l'animatrice, gli ambulatori, la palestra, la cappella e la camera mortuaria.
- Al primo piano dell'edificio "storico" si trova il reparto non autosufficienti (media intensità) in grado di ospitare fino a 17 ospiti e l'infermeria.
- Sempre al primo piano, ma in una parte della struttura a se stante (tuttavia sempre collegata al resto dello stabile), si trova il nucleo RSA in grado di ospitare fino a 20 ospiti (alta intensità) e la seconda infermeria.
- Al secondo piano dell'edificio "storico" (che è strutturato su due livelli) si trova il nucleo per autosufficienti in grado di ospitare fino a 14 ospiti.

La Casa di Riposo di San Benigno C.se è in possesso delle necessarie autorizzazioni al funzionamento all'erogazione di servizi assistenziali e socio-sanitari in regime residenziale per anziani autosufficienti e non con erogazione di servizi alberghieri.

Il personale direttamente dipendente dall'Ente appaltante alla data odierna risulta essere il seguente:

n° 1 Direttore di struttura

n° 1 impiegata

n° 1 O.S.S. a tempo pieno

Inoltre l'Ente si avvale della presenza-per un giorno alla settimana-**del Direttore Sanitario.**

Il servizio di assistenza alla persona è attivo 24 ore su 24 attraverso l'impiego di Operatori O.S.S., articolati su più turni a cui si aggiunge l'assistenza infermieristica, fisioterapia e di animazione.

Il tipo di intervento Socio-Sanitario assistenziale richiesto, trattandosi di utenza non solo autosufficiente ma anche parzialmente e non autosufficiente, sarà finalizzato al mantenimento e al recupero delle potenzialità residue. Questo tipo di intervento potrà essere raggiunto sia attraverso un certo grado di flessibilità organizzativa, in grado di adeguarsi tempestivamente alle esigenze individuali dell'Ospite, sia attraverso la capacità di collaborazione con l'equipe dei singoli nuclei al fine di raggiungere gli obiettivi assistenziali relativi alla singola persona. Il personale di assistenza dovrà quindi rapportarsi all'anziano rispettando la sua personalità, valorizzando la nei suoi diversi aspetti, con particolare riguardo a quello fisico. Particolare attenzione dovrà essere data alla stesura e al continuo monitoraggio dei Piani Assistenziali Individuali (PAI) finalizzati al recupero psico-fisico e al mantenimento delle capacità residue.

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

**- Art. 2-
Oggetto del servizio**

Il presente capitolato speciale d'oneri disciplina l'acquisizione di servizi di carattere:

- Socio-sanitario assistenziale per anziani auto sufficienti e non auto sufficienti;
- Servizio Infermieristico
- Servizio di fisioterapia
- Servizio di pulizia ed igiene dell'ambiente e lavanderia
- Servizi Alberghieri di Cucina
- Servizio di Animazione
- Servizio di parrucchiera
- Impiegato amministrativo

L'appalto è valido per un periodo di **24 mesi**, dal 01/02/2016 al 31/01/2018, e fornisce le specifiche tecniche del servizio ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Qualora, al termine ultimo di efficacia del contratto stipulato per il presente appalto, le norme disciplinanti i contratti pubblici lo permettano, l'Ente si riserva la facoltà di richiedere alla ditta appaltatrice il *"rinnovo espresso"* dello stesso, con l'accordo del contraente secondo le direttive dell'art.29 del D.Lgs.n. 163/2006 e ss.mm.ii. per una durata massima **pari a quella complessiva del contratto pubblico in essere**, con pari effetti in termini di computo del valore del contratto e di disciplina procedurale applicabile alla relativa soglia economica.

Il servizio di carattere socio-sanitario assistenziale, riabilitativo e servizi alberghieri dovrà essere svolto nei nuclei descritti secondo quanto specificato nel presente capitolato.

Gli altri servizi accessori dovranno essere svolti secondo le modalità specificate nel presente capitolato speciale d'appalto.

Le prestazioni oggetto dell'aggiudicazione dovranno essere rese in conformità alle norme in materia Socio-assistenziale, in particolare con riferimento alle deliberazioni della Giunta Regionale del Piemonte n. 38-16335 del 29 giugno 1992, e n. 41-42433 del 9 gennaio 1995 n. 17-15226 del 30 marzo 2005 e n. 2-3520 del 31 luglio 2007, successive modificazioni e integrazioni, alla DGR.45-4248 del 30 luglio 2012 e al mansionario del personale OSS di cui alla D.G.R. n. 46-5662 del 25 marzo 2002.

L'ammontare presunto delle ore richieste per lo svolgimento dei servizi di cui sopra è pari a 94.670 ore complessive per 24 mesi e il valore della gara per 24 mesi è stimato in € 1.908.900,00 (iva esclusa) di cui 8.900,00 euro quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 1.900.000,00 per i servizi soggetti a ribasso d'asta.

Nota bene: il numero delle ore richieste è puramente indicativo, calcolato in base ad una stima presunta delle attuali esigenze di servizio. L'Amministrazione appaltante si riserva fin da ora la facoltà di modificare in qualsiasi momento l'ammontare delle ore richieste in più o in meno qualora insorgessero situazioni non previste e né ad oggi prevedibili tali che comportino una diversa organizzazione lavorativa.

Le prestazioni previste dal presente capitolato sono considerate, a tutti gli effetti, servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

**- Art. 3-
Attività assistenziale tutelare per Nuclei RA-RSA**

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

3.1 Specifiche tecniche

Per assistenza tutelare e globale s'intende quella prestata, nell'arco delle 24 ore, a seconda delle tipologie interessate e delle maggiori o minori necessità di assistenza, tramite il controllo, lo stimolo e l'aiuto all'anziano Ospite in ogni momento per l'assolvimento di tutte le funzioni quotidiane, in particolare:

- Adottare tutta la modulistica, le procedure ed i protocolli del sistema UNI 10881-2013 di cui l'azienda deve essere in possesso ;
- Sorveglianza degli Ospiti con controlli periodici;
- Igiene personale e cambio pannoloni, bidet, docce, bagni e igiene orale;
- Aiuto nella vestizione e svestizione;
- Aiuto nella somministrazione e nell'assunzione di cibi e bevande;
- Assistenza per la corretta assunzione dei farmaci, su indicazione dell'infermiere o del medico, prevenzione delle piaghe da decubito, segnalazione al personale sanitario (infermieri e/o medici) di eventuali anomalie nelle condizioni fisiche o psichiche dell'Ospite;
- Aiuto nella corretta deambulazione, nel movimento arti invalidi ed uso di strumenti protesici per la deambulazione, su indicazioni del fisioterapista;
- Preparazione dei tavoli per la distribuzione dei pasti, riassetto della sala;
- Rifacimento letti e cambio biancheria;
- Riordino e pulizia interno dei comodini e degli armadi;
- Riordino e pulizia degli ausili (carrozine, deambulatori, ecc ..) degli Ospiti;
- Riordino dei locali comuni, sale attività, cucinette di reparto e chiusura e stoccaggio, negli appositi locali, dei sacchi della pattumiera e degli indumenti sporchi;
- Assistenza e primo soccorso nell'ipotesi di malore, se necessario richiesta di medico e/o ambulanza, avviso ai parenti e/o terzi di riferimento;
- Soddisfacimento di piccoli bisogni degli Ospiti, preparazione di bevande, aiuti nella mobilizzazione;
- Risposta immediata alle chiamate degli Ospiti;
- Mantenimento dei rapporti ed interventi per favorire la socializzazione degli Ospiti;
- Ottemperanza dei programmi individuali di carattere igienico-sanitario impartite dal personale incaricato (infermieri e/o medici);
- Partecipazione ai gruppi operativi per l'elaborazione e l'aggiornamento dei P AI;
- Attuazione di misure di pronto soccorso, salvataggio Ospiti, prevenzione degli incendi e gestione delle eventuali emergenze.

In particolare si deve osservare quanto sottoindicato:

- Durante l'igiene personale si dovrà avere cura e attenzione anche all'aspetto esteriore e all'estetica; l'abbigliamento deve essere quello proprio dell'Ospite;
- I pasti sono di norma consumati nelle sale pasto di ogni singolo reparto o nella sala mensa al piano terra, ma in caso di malattia o impossibilità nei movimenti dell'Ospite, dovranno essere serviti in camera;
- Gli Ospiti dovranno sempre essere stimolati a muoversi e a svolgere le attività quotidiane autonomamente (senza sostituzione da parte dell'operatore), mentre nel caso di effettiva impossibilità totale o parziale di movimenti, l'operatore dovrà agire sulla base delle indicazioni risultanti dai progetti individuali;
- Prestare particolare attenzione all'intervento immediato in risposta alle chiamate degli Ospiti ed adottare gli opportuni provvedimenti;
- Attivazione per eventuali interventi urgenti di pronto soccorso.
- Si richiede accettazione incondizionata di quanto sotto indicato:

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- partecipazione senza costo aggiuntivo per la stazione appaltante di corsi di formazione per "primo soccorso aziendale" e/o antincendio e/o evacuazione ospiti;
- individuazione di un soggetto per ogni turno notturno che sia "responsabile della squadra di primo intervento" in caso di allarme antincendio e/o altre urgenze similari.

3.2 Modalità di erogazione

Il servizio di assistenza giornaliera ai nuclei RA e RSA viene svolto secondo le specifiche tecniche di cui al presente Capitolato. L'assistenza diurna e notturna erogata dovrà essere svolta sette giorni su sette.

L'inserimento di persone nei nuclei sopra citati è a totale discrezione dell'Ente ed eventualmente, a seconda dello specifico caso, in accordo con il Distretto sanitario dell' ASL di riferimento, con i Servizi Sociali, con il medico curante o altri soggetti istituzionali.

Particolare attenzione dovrà essere prestata dall'operatore agli obiettivi stabiliti nei singoli piani assistenziali, fornendo tutta la protezione e l'assistenza necessaria per il loro raggiungimento.

Particolare attenzione dovrà essere posta dall'operatore alle procedure d'accoglienza, alla valutazione periodica multidimensionale del grado d'auto sufficienza dell'ospite, alle verifiche congiunte con l'Ente sulle "non conformità" e sulle attività di miglioramento (e –se richiesto-alla tenuta d'indicatori della qualità del servizio).

-Art.4- Servizio di pulizia

4.1 SPECIFICHE TECNICHE

- a) Il servizio disciplina il servizio di pulizia ambientale ed è articolato nel modo seguente:
 - **Pulizia e sanificazione giornaliera**, per numero 7 giorni settimanali (comprese le festività infrasettimanali), da effettuarsi sotto l'osservanza delle norme e dei criteri di seguito riportati, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia e di quelle relative al personale previste dal C.C.N.L. cooperative sociali o di categoria.
 - **Pulizia e sanificazione ordinaria periodica**, che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuarsi a cadenza bisettimanale, mensile, semestrale e annuale , da effettuarsi sotto l'osservanza delle norme e dei criteri di seguito riportati, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia e di quelle relative al personale previste dal C.C.N.L. di categoria.
 - **Pulizia e sanificazione intensiva periodica**, che si aggiunge a quella ordinaria a seguito di richieste della struttura per l'ingresso di un nuovo Ospite o, per necessità varie, secondo le norme ed i criteri indicati di seguito riportati (detti interventi si intendono remunerati nel prezzo offerto).

- b) Le pulizie comprendono le seguenti strutture: pareti, soffitti, finestre e davanzali, porte vetri, pavimenti, maniglie ed infissi interni ed esterni, caloriferi, sanitari, pareti piastrellate, mancorrenti, balconi, terrazzi, depositi, locali tecnici, spogliatoi del personale con relativi arredi, la segnaletica e tutti i corpi illuminanti. Sono inoltre compresi tutti i mobili e gli arredi della struttura.

- c) Tutto il personale impiegato dovrà essere rigorosamente specializzato nel campo delle pulizie e sanificazione ambientali e ben addestrato in relazione alle specifiche caratteristiche dell'ambiente oggetto del presente servizio. Dovrà inoltre essere dotato di appositi D.P.I. per il corretto svolgimento delle

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

proprie mansioni e guanti di gomma adatti per le pulizie nei locali "sporchi" (bagni, deposito materiali sporchi etc) e di vinile per i locali "puliti" (stanze, ambulatori, etc.).

- d) Il servizio fornito dovrà essere aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro e tale rimarrà per tutta la durata. L'Impresa dovrà applicare sistemi di sanificazione ampiamente collaudati e adottare le opportune cautele e segnalazioni di pericolo tutte le volte che lo svolgimento delle pulizie avviene in spazi frequentati da altre persone.
- e) Tutti i prodotti utilizzati, la cui fornitura sarà a totale carico dell'Impresa aggiudicataria, dovranno essere di comprovata validità ed affidabilità e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e in materia di sicurezza vigenti in Italia e nella U.E. Tutti i prodotti chimici impiegati dovranno essere di primarie industrie e rispondere alle normative vigenti nella U.E. (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed essere specifici per ogni tipo di superficie o ambiente da pulire o sanificare.

Ciascun prodotto dovrà essere accompagnato dalla relativa "Scheda di Sicurezza" prevista in ambito U.E. comprendente il nome del prodotto, le caratteristiche, il contenuto dei principi attivi, il dosaggio di utilizzo, il PH della soluzione in uso, i simboli di pericolo, le fasi di rischio e di prudenza e le indicazioni per il primo intervento. E' naturalmente vietato l'utilizzo di prodotti tossici e/o corrosivi.

L'Impresa fornirà alla Direzione dell'Ente le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che verranno impiegati, nonché le schede tecniche dei macchinari (di proprietà) utilizzati. Essa sarà tenuta a rispondere per tutti i danni provocati dall'utilizzo di materiali difettosi o del loro uso erraneo e/o improprio. Tutti i prodotti e i recipienti presenti sui carrelli delle pulizie o nei luoghi di lavoro dovranno essere etichettati a norma di legge. Non dovranno essere presenti bottiglie o barattoli o fustini anonimi, privi delle necessarie indicazioni e diciture. I carrelli di pulizia non dovranno essere lasciati incustoditi.

- f) L'Impresa dovrà aver adempiuto a tutti gli obblighi contenuti nel D.Lgs. n. 81 del 09-04-08 e s.m.i. e dovrà presentare il piano delle misure di sicurezza fisica dei propri lavoratori.
- g) L'Impresa dovrà essere disponibile, su richiesta, ad effettuare interventi aggiuntivi di pulizia o di sanificazione nella struttura, a seguito di opere di manutenzione o ristrutturazione dei locali e degli impianti, o anche in caso di malattie derivate da rischio biologico ecc., previa presentazione di uno specifico preventivo di spesa che sarà approvato dalla Direzione dell'Ente.
- h) In caso di necessità potranno essere richiesti alla Ditta interventi non programmati e non programmabili (es. a causa di spandimenti, allagamenti, emergenze ecc.) nell'arco delle 24 ore. Detti interventi si intendono remunerati nel prezzo offerto, avendo carattere di eccezionalità ed urgenza.
- i) Descrizione dei locali:
- **Piano terra:** ingresso, vano scale centrale, ascensore, sala attesa, spogliatoi, bagni, ripostiglio, uffici, palestra, sala caffè, sala polivalente, locale cappella, monta lettighe e vano scale, zona ambulatori, sala mensa, cucina centrale, monta lettighe e vano scale, camera mortuaria, corridoi e vani accessori.
 - **Piano primo:** (edificio storico) n.10 stanze ospiti per complessivi 17 pl, sala mensa, bagni, infermeria, sala tv comune, stanza per operatori, ascensore, vano ascensore, 2 corridoi;
 - **Piano secondo :** (edificio storico) vano ascensore, n.10 stanze ospiti per complessivi 14 pl, bagni, corridoio ripostiglio;
 - **Piano primo :** (edificio nuovo) bagni, n 8 stanze ospiti per complessivi 20 p.l., infermeria, sala pranzo, corridoio, locali tecnici.

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

4.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E LORO FREQUENZA

Il servizio di pulizia ordinaria dovrà essere eseguito con tecniche e procedure che garantiscano la qualità ed il buono stato di conservazione dei materiali (pavimenti, rivestimenti, arredi, ecc.).

a) **Servizi giornalieri standard**, intesi per n. 7 giorni settimanali, festivi infrasettimanali compresi, da effettuarsi di norma una volta al giorno, salvo quanto diversamente specificato alla successiva lett. b), ed effettuati in tutti i locali collettivi, di servizio e di degenza della IPAB. compreso l'ingresso, il locale antistante l'ascensore, gli uffici amministrativi e la sala attesa al piano terreno, sala antistante alla mensa e sala caffè:

- Deragnatura pareti e soffitti; giornaliera al bisogno e settimanale in tutta la struttura.
- Raccolta di tutti i rifiuti in appositi sacchi forniti dalla Ditta e trasporto degli stessi negli appositi contenitori situati nel luogo indicato dalla Direzione dell'Ente e secondo le procedure di raccolta e smaltimento vigenti nel comune di San Benigno;
- Spolveratura ad umido mediante panni imbevuti di detergente-disinfettante di tutti gli arredi, sedie, poltrone, poltroncine, tavoli, davanzali, corrimani ecc. relativi a corridoi, atri, refettori, infermerie e aree comuni (sono esclusi da questo servizio l'interno degli arredi costituenti l'unità abitativa degli Ospiti: armadio e comodino);
- Scopatura ad umido delle superfici;
- Lavaggio manuale o meccanico di tutti i pavimenti;
- Accurata pulizia e lavaggio con disinfezione di tutti i servizi igienici e di tutto l'arredo dei bagni (pavimenti, water, bidet, lavandino, doccia, vuotatoio, rubinetteria, specchio, ecc.) con rimozione dei depositi calcarei mediante apposito trattamento; per le piastrelle di rivestimento dei servizi igienici, la pulizia ed il lavaggio nella sarà giornaliero,
- Lavaggio pavimenti dei tre ascensori comprese le pareti;
- Scopatura e lavaggio delle scala di accesso da Via Regina Margherita,51 e quella interna di collegamento al secondo piano, compresi i vetri della porta sul pianerottolo della scala.
- Spolveratura della struttura e lavaggio dei vetri della bussola di ingresso da Via Regina Margherita,51
- A necessità, in occasione di decessi, accurata pulizia della Camera ardente, comprensiva di spolveratura degli arredi, asportazione delle ragnatele, scopatura e lavaggio dei pavimenti;

b) **Servizi bisettimanali:**

- Spolveratura, scopatura e lavaggio manuale della scala interna di collegamento al secondo piano, compresi i vetri della porta sul pianerottolo della scala;
- dei pavimenti degli spogliatoi del personale dipendente ed esterno, compresa la pulizia e lavaggio con disinfezione di tutti gli annessi servizi igienici, della Palestra a piano terreno, della sala polivalente, sala caffè, zona ambulatori compresi i servizi igienici;
- Spazzatura cortili.

c) **Servizi mensili:**

- Spolveratura delle pareti e dei soffitti;
- Lavaggio con mezzi idonei di tutte le pareti verniciate e di tutti i vetri e cristalli interni ed esterni, delle finestre di tutti i locali sopraindicati e delle porte;
- Spolveratura delle persiane;

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- Lavaggio a fondo delle piastrelle dei bagni dei nuclei ospiti;
- Spolveratura delle porte dei cancelli, degli ascensori, delle ringhiere delle scale;

d) Servizi semestrali:

- Lavatura generale della zoccolatura;
- Lavatura dei serramenti (porte, finestre, vetrate ecc.);
- Lavatura a fondo con utilizzo di monospazzola di tutti i pavimenti della struttura compreso il corridoio. L'apparecchio monospazzola e' messo a disposizione dalla struttura in comodato gratuito e precario.

e) Trattamenti su richiesta:

- eventuali interventi a discrezione dell'Ente dovuti a cause non prevedibili.

f) Servizio guardaroba:

Il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria è eseguito dall'aggiudicatario (anche mediante il personale in organico). Il servizio può essere subappaltato. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente, il nominativo della ditta subappaltata.

I prodotti detersivi, esclusivamente liquidi salvo diverso accordo con l'IPAB, sono a carico dell'aggiudicatario, così come i detersivi per la lavastoviglie.

Idoneità della biancheria :la biancheria occorrente dovrà essere fornita perfettamente lavata,asciugata e stirata.

L'aggiudicatario dovrà garantire che qualsiasi esigenza della Casa di Riposo sarà sempre ed in ogni momento soddisfatta.

Servizi vari

Prelievi ematici bisettimanali. La struttura e' convenzionata con l'Amministrazione Comunale e con l' ASL T04 per il servizio (gratuito) di prelievi ematici a tutti i cittadini residenti in San Benigno. Di norma il servizio, che ha luogo il giovedì e il venerdì, comporta l'impegno dell'infermiere in servizio dalle 7,00 alle 8,00.

Parrucchiere. L'aggiudicatario dovrà assicurare il servizio con un numero minimo di 6 ore settimanali; il servizio dovrà indicativamente consistere in una seduta mensile (comprensiva di interventi di taglio e piega) per ogni ospite . L'aggiudicatario fornirà anche shampoo e lacca.

Servizio di onoranze funebri. L'aggiudicatario dovrà provvedere, con il proprio personale alla prima composizione della salma ed a curarne il sollecito trasferimento dalla stanza ad apposito locale della struttura. Dovrà essere garantita ai familiari la scelta dell'impresa che erogherà il servizio funebre fatta salva la normativa vigente.

4.3 METODOLOGIE DI LAVORO

Le metodologie di seguito illustrate dovranno avere come risultato superfici pulite e quindi prive di: polvere, residui, macchie, segni, impronte, aloni, ragnatele, incrostazioni e striature.

Indipendentemente dalla frequenza degli interventi, tutti i locali devono essere trattati a regola d'arte a seconda del loro tipo ed uso, al fine di ottenere in modo continuativo un buon livello igienico ed un aspetto estetico soddisfacente.

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- a) La scopatura dei pavimenti e dei battiscopa, ivi comprese le zone sottostanti i letti, i comodini, gli arredi, dovrà essere effettuata rigorosamente ad umido, utilizzando garze a gettare monouso e garze in cotone inumidite che dovranno essere cambiate con buona frequenza;
- b) Per tutte le superfici diverse dai pavimenti la sanificazione dovrà essere effettuata con prodotti contenenti un'adatta combinazione di detergenti e disinfettanti.

Le tecniche utilizzate per effettuare gli interventi di pulizia dovranno essere tali da evitare il diffondersi della contaminazione batterica da una zona all'altra.

Norme generali sulla pulizia

Il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di tutti gli ambienti, dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con la propria organizzazione e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, salvo per quanto messo esplicitamente a disposizione in comodato gratuito e precario dalla stazione appaltante. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia dei locali, quali :detergenti deodoranti, disinfettanti ecc: L'aggiudicatario sarà responsabile dell'uso dei prodotti stessi che dovranno essere assolutamente privi di tossicità ,non infiammabili e biodegradabili, per i quali dovrà' essere messa a disposizione della stazione appaltante la relativa scheda; sono compresi nel servizio di pulizia i locali adibiti ad attività' gestite direttamente dall'ente.

Materiali di rifiuto

Tutti i materiali di rifiuto provenienti dalla pulizia dei locali dovranno essere accuratamente raccolti ed insaccati entro sacchi di polietilene, forniti dall' aggiudicatario e trasportati giornalmente nei contenitori posti all'esterno dei fabbricati (in area parcheggio), (raccolta differenziata dove previsto).

Eventuali materiali non insaccabili quali cartoni, scatoloni e simili, dovranno essere schiacciati onde ridurre al minimo l'ingombro ed immessi nei contenitori di cui sopra.

Per nessun motivo e' permessa la permanenza in loco di materiali di rifiuto. Dovranno essere garantiti raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, a prescindere dall' evoluzione della normativa in materia e dalle modalità di smaltimento determinate da Legge o regolamenti locali. Il conferimento dei rifiuti speciali e pericolosi (attualmente 3-4 scatole mensili),a carico dell'appaltatore(eccetto MUD),sara'effettuato da ditta specializzata all'uopo.

Il trattamento dei rifiuti dovrà essere comunque organizzato nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali vigenti.

4.4 ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE:

- a) costo del personale come previsto dal CCNL di categoria, e relativi oneri riflessi, nessuno escluso;
- b) vestiario del personale impiegato e fornitura dei D.P.I. previsti;
- c) fornitura dei materiali di consumo (detersivi, disinfettanti, strofinacci e attrezzatura varia);
- d) fornitura sacchetti e sacchi per la raccolta delle immondizie(eccetto sacchi per la plastica);
- e) eventuale fornitura e manutenzione delle attrezzature meccaniche relative agli ausilii attuali non di proprietà dell'Ente;
- f) vigilanza costante sul corretto svolgimento dei lavori con ispezione - certificata - di un Responsabile dell'Impresa;
- g) Per gli altri materiali non in elenco, si rimanda ai punti de Capitolato dove vengono previsti.

4.5 ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE:

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- a) fornitura energia elettrica , acqua e gas;
- b) pagamento mensile a sessanta giorni dal ricevimento della fattura relativa alle ore effettive prestate nel mese precedente);
- c) messa a disposizione di locale deposito/spogliatoio a favore dell'impresa appaltatrice;
- d) resta a carico dell'Ente la fornitura delle derrate alimentari;
- e) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti edilizie dello stabile;
- f) manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e attrezzature di proprietà dell'Ente;
- g) prodotti per l'igiene intima degli ospiti;
- h) materiale di vario uso(faldine,tovaglioli,carta igienica, carta strappi dispenser bagni ecc..).

4.6 CONTROLLI PERIODICI

L'Ente può disporre in qualsiasi momento, anche al di fuori di eventuali protocolli per i controlli dei processi, tutti gli opportuni accertamenti e controlli sulle modalità operative del servizio (compresi i tamponi per la verifica della carica batterica delle superfici) onde verificarne l'esatta rispondenza a quanto stabilito nel presente contratto.

Ciò costituisce diritto e non obbligo; pertanto la mancata effettuazione di controllo da parte dell'Ente in nessun modo riduce le responsabilità dell'appaltatore.

Il Direttore ed i Responsabili di Area e/o di Unità Operativa e/o Nucleo sono delegati a mantenere i contatti con l'impresa appaltatrice per ogni problema inerente il funzionamento del servizio.

4.7 ATTREZZATURE - IMPIANTI PULIZIA E MANUTENZIONE

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali l'Ente appaltante pone a disposizione dell'appaltatore in comodato precario e gratuito, con l'osservanza di tutte le norme del Codice Civile, un locale di deposito e spogliatoi ubicati al piano terra dell'Ente.

Sarà onere dell'appaltatore provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato delle attrezzature in uso e di proprietà dell'appaltatore, provvedere alla pulizia delle attrezzature mobili utilizzate e alla loro periodica disinfezione, se richiesta.

L'appaltatore dovrà altresì assicurare la manutenzione ordinaria corrente, intendendosi per manutenzione ordinaria quella necessaria a mantenere le attrezzature utilizzate nel perfetto stato d'uso relativamente agli ausili di proprietà dell'aggiudicatario.

La manutenzione dei locali resta a carico dell'Ente appaltante.

Restano esclusi dagli oneri dell'Ente, in quanto posti a carico dell'appaltatore, tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza ovvero per uso improprio da parte del personale dipendente dall'appaltatore.

L'Amministrazione non risponde di danni a cose di proprietà dell'appaltatore depositate nei locali dell'Ente.

L'appaltatore, nel qual caso utilizzerà in comodato gratuito le macchine e attrezzi di proprietà dell'Ente, risponderà in ogni caso dei danni provocati da un loro uso improprio o dall'utilizzo di prodotti non compatibili.

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

Il costo dell'acqua e dell'energia elettrica e altre utenze sarà a carico dell'Ente, mentre l'acquisto dei detersivi utilizzati, che dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e le cui schede tecniche dovranno essere fornite all'Ente, sarà a totale carico della Ditta aggiudicataria dell'appalto.

**- Art. 5-
Servizio
Infermieristico**

L'assistenza infermieristica è assicurata da infermieri professionali forniti in numero sufficiente alle esigenze del servizio. Al momento, in relazione alle esigenze degli ospiti il servizio dovrà garantire una copertura di almeno 13h/ giornaliera. Le prestazioni infermieristiche saranno svolte su indicazione e con il coordinamento dell' equipe medica della struttura, in relazione alle esigenze degli ospiti e i turni di servizio. Per le prestazioni di natura infermieristica assistenziale ,si richiamano i requisiti minimi previsti dalla D.G.R. 41-42433/95 e s.m.i. nonche' la D.G.R.17/2005 e DGR. 45-4248 del 30 Luglio 2012.

**- Art. 6-
Servizio Riabilitativo**

L'attività di riabilitazione verrà garantita dalla Cooperativa appaltatrice con personale in possesso della qualifica richiesta dalla normativa vigente. La dotazione dovrà garantire il rispetto dei parametri normativi vigenti e quelli derivanti dalle convenzioni con le ASL e gli Enti(Consorti) socio-assistenziali. L'indicazione al trattamento deriva da un progetto riabilitativo individuale elaborato dallo specialista competente

**- Art. 7 -
Servizio di Animazione**

Premesso che l'attività di animazione deve attraversare trasversalmente tutte le attività ed i servizi posti in essere dalla RSA e deve coinvolgere l'intera equipe degli operatori OSS il soggetto aggiudicatario dovrà' erogare il servizio di animazione garantendo le seguenti attività:

- terapia occupazionale e stimolazione sensoriale agli ospiti;
- attività strutturate, organizzando anche per gruppi differenziati di ospiti sulla base delle loro capacità residue, esperienze, attitudini e livello di partecipazione, mirate al mantenimento delle residue capacità psico-fisiche degli stessi, anche in collaborazione con il personale di riabilitazione.

**-Art. 8-
Servizio Cucina**

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, l'Ente appaltante pone a disposizione dell'aggiudicatario, la cucina e i locali adiacenti(dispensa, magazzino, wc e spogliatoio) della Casa di Riposo in comodato precario e gratuito. Le attrezzature fisse e mobili installate nei locali e allacciate agli impianti elettrici e tecnologici necessari per il funzionamento della cucina(utensileria, pentolame ecc), verranno poste a disposizione dell'aggiudicatario in comodato gratuito e precario.

Il servizio a carico dell'aggiudicatario comprende la cottura dei pasti, la predisposizione del carrello, la distribuzione del cibo, nonche' la pulizia dei locali cucina, dispensa, deposito alimentari ed il relativo WC e locale lavaggio piatti al piano terreno. L'aggiudicatario si farà carico di tutte le procedure inerenti l'autoregolamentazione HACCP, compresa l'identificazione dei soggetti responsabili delle stesse. Resta a carico del Responsabile di struttura il ruolo di responsabile supervisore. L'aggiudicatario dovrà' provvedere al lavaggio e riordino delle stoviglie e alla pulizia del locale lavaggio piatti(al piano terreno),mettendo a disposizione i materiali di pulizia e lavaggio; la stazione appaltante mette a disposizione, in comodato gratuito e precario,

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

un'apparecchiatura lavastoviglie.

La ditta aggiudicataria subentrante avrà la possibilità di accedere alla dispensa della cucina per il deposito degli alimenti, a partire dalle ore 15,00 dell'ultimo giorno in scadenza. L'Ente fornirà la dotazione di stoviglie necessaria al funzionamento. L'aggiudicatario dovrà ripristinare quelle deteriorate o mancanti con stoviglie di uguali caratteristiche. A tale proposito verrà redatto un apposito verbale di consistenza che verrà firmato per accettazione dal concessionario all'inizio del servizio

Art.9- Sicurezza sul lavoro

1. **Aspetti generali:** Premesso che: ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro, delle malattie professionali e della sicurezza sul posto di lavoro l'appaltatore deve osservare, a sua cura e spese, le procedure stabilite dalla stazione appaltante per la conduzione dei servizi assegnati, l'appalto in oggetto rientra negli obblighi legislativi imposti dal D.Lgs.81/08 in particolare all'art.26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione; pertanto l'appaltatore in collaborazione con la stazione appaltante si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti e/o soci lavoratori, compresi coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo con gli stessi. In particolare dovrà assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi del lavoro nonché il rispetto degli artt.1339,1372,1374,1655,1656,2087 del Codice Civile. Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore deve prendere visione delle specifiche relative ai servizi oggetto dell'appalto, nonché effettuare i sopralluoghi che ritenga opportuni, anche al fine di redigere il documento di valutazione del rischio di cui al punto 3 ed attuare, ove necessarie, eventuali misure di sicurezza anche in termini di informazione, formazione e addestramento dei propri lavoratori.

La stazione appaltante in virtù l'art. 1662 del codice civile avrà la facoltà di verificare l'andamento del servizio appaltato anche in relazione alle clausole e alle disposizioni del presente capitolato.

2. **Organizzazione:** L'appaltatore deve disporre d'autonomia organizzativa, finanziaria e possedere i mezzi necessari per l'esecuzione del servizio, e con la sottoscrizione del contratto d'appalto si intende dichiarata la ricorrenza delle suddette caratteristiche d'impresa.

Nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008, prima dell'avvio del servizio oggetto dell'appalto, l'appaltatore dovrà fornire:

- a) documento di autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art, 47 del T.D. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia documentazione amministrativa di cui al DPR 445/2000;
- b) nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione di cui all' art 2 comma I lettera f del D .Lgs 81/08 e verbale di accettazione di incarico;
- c) nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- d) nominativo del personale con funzioni di "preposto"; di cui all'art 2 comma I lettera e del D.Lgs 81/08 e verbale di incarico;
- e) nominativo degli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all' art 2 comma I lettera I del D.Lgs 81/08 e verbale di accettazione di incarico; (*)
- f) copia della relazione annuale del Medico Competente riguardante l'attività di sorveglianza sanitaria (rif.art.25 comma 1 lett.i);
- g) nominativo del Medico Competente di cui all'art 2 comma I lettera h del D.lgs 81/08;

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- h) dichiarazione attestante le attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori di cui all'art 2 comma 1 lettera m del D.Lgs 81/08; ove prevista dalla normativa vigente.
- i) verbale di sopralluogo e presa visione delle caratteristiche ambientali, abitative e lavorative da parte del Responsabile del SPP dell'appaltatore controfirmato dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione della stazione appaltante.

Ai sensi degli artt 26 e 35 del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni tutta l'attività svolta nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori dovrà essere oggetto di appositi incontri periodici di coordinamento, da svolgersi in collaborazione con il R.S.P.P. Casa di Riposo San Benigno e, ove previsto, il Medico Competente ed il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. I costi relativi a tali incontri saranno ripartiti tra le parti e contemplati nei costi della sicurezza da conteggiare annualmente in funzione di precedente pianificazione.

(*) in base alle caratteristiche dell'appalto in oggetto, gli addetti antincendio e primo soccorso possono essere designati in fase successiva ed a seguito dell'acquisizione del servizio.

3. **Documentazione:** l'appaltatore, in virtù degli articoli 26 e 28 del D.Lgs 81/08, prima dell'inizio del servizio si impegna per la fornitura del documento di valutazione del rischio relativo alle attività svolte dal proprio personale presso la Casa di Riposo di San Benigno, il DVR terrà conto della documentazione consegnata dalla stazione appaltante e relativa alle seguenti valutazioni:

- a) Rischio derivato dalla classificazione Incendio e relativo Piano di Emergenza;
- b) Rischio stress lavoro correlato;
- c) Rischio di esposizione ad agenti biologici;
- d) Rischio legionellosi;
- e) Rischio generico di natura ambientale;

che saranno consegnati all'appaltatore in tempo utile contestualmente all'assegnazione dell'appalto.

Il documento di valutazione redatto dall'appaltatore dovrà contenere;

- a) Mansionario con relative schede di valutazione del rischio;
 - b) statistica annuale degli infortuni sul luogo di lavoro relativi ad appalti della stessa natura;
 - c) la valutazione del rischio derivato da agenti chimici;
 - d) la valutazione del rischio derivato da movimentazione manuale di carichi(*);
 - e) le misure di prevenzione e protezione da adottare;
 - f) le modalità di formazione e di addestramento che intende adottare e perseguire nel tempo descritte nel "piano formativo aziendale che avrà periodicità annuale;
 - g) le modalità di tenuta del registro delle verifiche periodiche di:
 - ✓ attrezzature per la movimentazione di ospiti (a cura dell'Ente);
 - ✓ attrezzature e presidi antincendio (a cura dell'Ente);
 - ✓ attrezzature cucina e lavanderia (a cura dell'Ente);
 - ✓ gestione rischio legionella;(a cura dell'Ente);
 - h) il piano di lavoro atto a garantire nel tempo il costante mantenimento e ove necessario il miglioramento delle condizioni di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.
- (*) potrà essere redatto in fase successiva all'assegnazione del servizio.

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

La documentazione relativa agli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/08 siano essi di pertinenza della stazione appaltante che dell'appaltatore saranno oggetto di revisione periodica e comunque con la scadenza prevista dalla legge.

N.B.: Resta inteso che sarà a carico dell'appaltatore provvedere per l'informazione e la formazione dei propri lavoratori in merito alle caratteristiche abitative del luogo di lavoro ed i fattori di rischio in funzione delle rispettive mansioni.

4. **Formazione del personale:** premesso che il personale di pertinenza dell'appaltatore, deve essere convenientemente istruito in merito alle procedure ed i protocolli di lavoro siano essi di tipo sanitario assistenziale che di sicurezza (uso delle attrezzature, dei Dispositivi di Protezione individuali, ecc), nonché informato sulle norme di sicurezza generali e specifiche per l'esecuzione del servizio affidato. L'appaltatore in virtù dell'accordo Stato Regioni del 21/12/2011 si impegna ad effettuare la formazione dei lavoratori nei termini e nelle modalità previsti dal D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare il personale di nuova assunzione deve essere avviato ai rispettivi corsi di formazione e ove previsto addestramento contestualmente all'assunzione entro e non oltre 60 gg come previsto dall'accordo S.R. del 21/12/2011.

L'informazione, la formazione ove previsto l'addestramento dei lavoratori deve comprendere anche la parte relativa:

- ✓ rischi specifici dell'attività e della mansione svolta in relazione al documento di valutazione dei rischi;
- ✓ all'uso di specifica attrezzatura in dotazione;
- ✓ prevenzione incendi e gestione emergenze, in relazione ed in funzione delle caratteristiche abitative del luogo di lavoro;
- ✓ rischi da interferenze derivanti da eventuale interventi di altri lavoratori e/o imprese operanti sul luogo di lavoro;
- ✓ procedure operative igienico sanitarie a cui il personale si dovrà attenere per l'espletamento di tutte le operazioni, compiti e mansioni contemplate nell'appalto;
- ✓ procedure di lavoro e/o di compiti prestabili in funzione della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

A cura dell'appaltatore, l'attività di formazione dovrà essere debitamente riportata su un registro di formazione del personale, attestata da idonea documentazione e ripetuta periodicamente in funzione delle disposizioni legislative applicabili.

L'appaltatore si impegna inoltre per la presentazione del "piano di formazione aziendale" i tempi di esecuzione dovranno essere concordati con la direzione della stazione appaltante.

5. **Personale operativo:** l'appaltatore, si impegna per la fornitura e l'aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato nell'appalto, con le informazioni anagrafiche e professionali, allegando:
- a) dichiarazione con la quale viene attestato il tipo di inquadramento contrattuale di ogni unità di personale, compreso eventuali liberi professionisti dei quali intende avvalersi;
 - b) dichiarazione dell'osservanza normativa ed economica del CCNL del settore in cui opera;
 - c) copia della comunicazione di assunzione inviata all'ufficio di collocamento;

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- d) copia del titolo attestante la qualifica di OSS o equivalente;
- e) copia di attestato e abilitazione alla gestione delle emergenze e antincendio in funzione del numero di personale richiesto ed in relazione a livello di rischio della struttura;
- f) copia dell'eventuale permesso di soggiorno per i soggetti obbligati;
- g) copia dell'idoneità sanitaria rilasciata dal Medico Competente;
- h) copia della comunicazione riguardante le caratteristiche del vestiario e del cartellino di riconoscimento in dotazione al personale di propria competenza;
- i) copia della comunicazione e/o di assegnazione dei DPI in dotazione con relative istruzioni di uso e, ove previsto, modalità di riconsegna;

L'appaltatore dovrà garantire che il proprio personale, in caso di emergenza, partecipi, in coordinamento con la direzione e, ove presente, il servizio di pronto intervento della stazione appaltante alle prove di emergenza e di evacuazione.

Pertanto, in virtù delle disposizioni del D.M. 10 marzo 98 e smi, l'appaltatore si impegna affinché il proprio personale sia munito di attestato di idoneità tecnica (rif. Allegato X del D.M.10/03/88 e legge 28 novembre 1996 n.609) per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio, gestione delle emergenze e primo soccorso in numero tale da garantire un'adeguata presenza in ogni turno lavoro e in particolare modo nei periodi di turno notturno e festivo.

Le informazioni concernenti il personale dovranno pervenire alla stazione appaltante in tempo utile prima dell'inserimento di nuove unità di personale e dovranno essere costantemente aggiornate nel tempo.

L'accesso alla Casa di Riposo sarà consentito al solo personale munito di cartellino di riconoscimento e per il quale l'appaltatore avrà depositato la documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro e dalla zona loro assegnata, senza giustificato motivo o comunque senza previa comunicazione a personale preposto.

L'appaltatore deve, inoltre, disporre affinché i propri dipendenti non usino, sul luogo di lavoro, indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura dell'attività, costituiscano pericolo per l'incolumità personale e degli ospiti.

6. **Sorveglianza Sanitaria:** l'appaltatore, tramite il Medico Competente si impegna per la fornitura periodica anche contestualmente con il sopralluogo annuale e/o la partecipazione alla riunione periodica prevista dall'art. 35 del D.Lgs 81/08 del piano sanitario aziendale con elenco delle idoneità costantemente aggiornato ed in funzione della variazione o inserimento di nuovo personale.

7. **Attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuali:** tutti i mezzi e le attrezzature di pertinenza dell'appaltatore devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo, ove previsto dalla legge e/o dalle norme di buona prassi, ove previsto dal contratto in appalto, le attrezzature dovranno essere sottoposte a controlli e verifiche periodiche. Nel caso in cui le verifiche devono essere effettuate da parte di Organi di Vigilanza l'appaltatore si impegna affinché le stesse siano effettuate secondo le disposizioni e nel rispetto delle vigenti legislazione. Nel caso di utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature di pertinenza della stazione appaltante e date in concessione d'uso nei termini ed nelle condizioni previste nel contratto di appalto l'appaltatore si impegna affinché il proprio personale:

- utilizzi le attrezzature in modo conforme e secondo le istruzioni ricevute;
- non effettui modifiche e/o interventi senza specifica autorizzazione;
- non abbandoni in luoghi non idonei le attrezzature mobili;

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- segnali al proprio superiore o alla direzione della struttura qualsiasi anomalia riscontrata ed in grado di comprometterne l'uso in sicurezza;

E' facoltà della stazione appaltante esaminare periodicamente tutte le attrezzature in dotazione sia esse di propria pertinenza che dell'appaltatore e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento del servizio, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano e non eliminano la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione infortuni, sia nei confronti dell'autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti del committente.

I Dispositivi di Protezione Individuale, forniti ed assegnati o in dotazione al personale a totale carico dell'appaltatore, dovranno essere conformi alla normative UNI EN di riferimento ed in funzione del rischio di esposizione individuato e per il quale sono stati adottati, ove previsto dalla legge dovrà essere effettuata specifica formazione e addestramento all'uso.

8. **Sostanze e preparati chimici:** tutte le sostanze ed i preparati chimici utilizzati nel ciclo di lavoro e necessari per lo svolgimento dei lavori in appalto dovranno essere sempre corrispondenti per caratteristiche e componenti all'uso previsto e alla vigente normativa di riferimento. Nello specifico dovranno essere sempre a disposizione del personale e della direzione della stazione appaltante le schede di sicurezza(SDS)e le schede tecniche dei preparati in uso,con relative istruzioni di utilizzo.

Gli operatori dovranno essere debitamente informati sulle caratteristiche sulle modalità di uso delle stesse, nonché dei DPI da utilizzare durante la manipolazione. I prodotti dovranno essere conservati e custoditi in apposito locale messo a disposizione dalla stazione appaltante.

E' fatto divieto assoluto di abbandonare qualsiasi tipo di prodotto in uso in luogo non appropriato e destinato allo stoccaggio e conservazione degli stessi.

L'appaltatore presterà particolare attenzione al fine di evitare lo scarico in fognatura, sul suolo e nel sottosuolo, di prodotti potenzialmente inquinanti.

9. **Disposizioni aggiuntive:** la stazione appaltante ed in particolare con il contributo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della stessa potrà emettere, qualora lo ritenga necessario, disposizioni di servizio nei confronti dell'appaltatore, informando per quanto di competenza, il rappresentante dei lavoratori ed il Medico Competente, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

L'appaltatore si impegna per la segnalazione, alla stazione appaltante, di eventuali lavorazioni, mansioni o interventi non previste o prevedibili, in fase contrattuale, al fine di valutare la presenza di rischi e l'interferenza sull'attività della stazione appaltante.

Art. 10- Servizio Coordinamento

Per la regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario, entro il termine fissato per la consegna della struttura, dovrà prevedere la figura del responsabile della gestione servizio, al quale verrà conferito l'incarico di coordinamento, che dovrà garantire una presenza giornaliera per il tempo necessario, dovrà essere reperibile tutti i giorni della settimana, festivi compresi, dovrà rispondere delle attività della struttura ed essere in possesso almeno di titolo di OSS e di esperienza professionale specifica almeno triennale, certificata di coordinamento di strutture simili per tipologia e numero di utenti a quella in appalto. Il coordinatore dovrà inoltre possedere tutte quelle conoscenze tecniche, amministrative e di organizzazione del lavoro che gli consentano di coordinare il servizio. Tutte le comunicazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, che verranno comunicate per iscritto a detto responsabile, si intenderanno effettuate direttamente dall'aggiudicatario. Rispetto al curriculum

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

presentato dall'appaltatore in sede di gara, nel corso della gestione non viene ammessa alcuna variazione peggiorativa, a meno che venga giudicata equivalente dalla stazione appaltante, che si riserva comunque di accettare o meno le eventuali variazioni

- Art. 11- Personale

L'aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi oggetto dell'appalto con proprio personale, regolarmente assunto e avente i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo e per il quale l'appaltatore solleva l'Ente appaltante da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e in genere per tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore si impegna a garantire al proprio Personale un trattamento economico come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale, assicurandolo per le ore effettivamente svolte e regolarmente pagate ogni mese.

Il Personale addetto ai servizi Socio-assistenziali oggetto del presente appalto dovrà risultare in possesso della qualifica professionale di "O.S.S. - Operatore socio sanitario" (DGR n° 46-5662 del 25.03.2002) o di qualifica equipollente riconosciuta dalla Regione Piemonte. In caso di momentanea carenza di personale qualificato e conseguenti deroghe ai suddetti requisiti, le prestazioni del Personale di assistenza non in possesso del titolo O.S.S. saranno retribuite allo stesso livello del Personale addetto alla pulizie.

Il Personale addetto al servizio di Animazione, Educazione e Socializzazione degli Ospiti dovrà risultare in possesso della qualifica di Educatore Professionale o di qualifica equipollente riconosciuta dalla Regione Piemonte.

Tutto il Personale dovrà essere in possesso di adeguata professionalità, da valutarsi di volta in volta, insindacabilmente, da parte dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà presentare, contestualmente alla firma del contratto, prima dell'inizio del servizio, l'elenco di tutto il personale che verrà assegnato ai servizi con allegata copia dei certificati e titoli professionali, che dovranno essere aggiornati tempestivamente ad ogni variazione. È facoltà dell'Ente richiedere all'appaltatore di trasmettere, per tutto il personale in servizio, i certificati penali del Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti.

L'appaltatore è tenuto ad informare il proprio personale o i soci collaboratori che la Casa di Riposo di San Benigno è totalmente estraneo al rapporto di lavoro intercorrente con la Cooperativa e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni o ragioni di qualsiasi natura nei confronti dell'Ente.

In proposito, l'appaltatore, si impegna a tenere sollevato l'Ente da qualsiasi richiesta derivante da cause di lavoro promosse dai dipendenti, anche in relazione al disposto dell'art. 1676 del codice civile (diritti degli ausiliari dell'appaltatore verso il committente).

Deve inoltre informare il proprio personale circa gli adempimenti e gli obblighi contenuti nel presente capitolato e nel contratto, richiamandolo alla rigorosa osservanza del segreto professionale circa i dati e le informazioni relative agli ospiti.

Il personale in servizio dovrà indossare una divisa decorosa ed avere ben visibile il cartellino di riconoscimento corredato di foto, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro, a norma di legge.

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

Nell'espletamento del proprio lavoro, tutto il personale dovrà essere in grado di comprendere le esigenze e le aspettative dell'ospite; in tal senso è essenziale che, al momento dell'assunzione nella Struttura, il personale abbia una conoscenza della lingua italiana, compresa e parlata, adeguata alle difficoltà di comunicazione e comprensione dell'utenza. Dovrà inoltre mantenere un comportamento riguardoso e corretto nei confronti di chiunque ed un rapporto collaborativo e costruttivo con il personale dell'Ente e con i familiari degli Ospiti, rispettando sempre il segreto professionale e tutte le norme in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed igiene alimentare.

E' fatto obbligo al suddetto personale di osservare ogni cautela nella utilizzazione degli spazi, degli arredi e dei servizi, comunicando tempestivamente ai Responsabili dell'Ente ogni evento accidentale inerente le attività occupazionali o particolari situazioni che abbiano determinato danni.

Al personale dovrà, inoltre, essere fatto divieto di accettare compensi di qualsiasi natura da parte degli utenti in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi.

Il personale della Cooperativa è tenuto a partecipare alle eventuali riunioni organizzative o di indirizzo promosse dall'Ente per un massimo di 8 ore annue per ogni dipendente, i cui oneri saranno totalmente a carico della Cooperativa.

La Ditta aggiudicataria dovrà tassativamente garantire il possesso da parte degli operatori sia dell'attestato di idoneità tecnica rilasciato dai VV.F a seguito dei corsi di formazione ai sensi del D.M. 10.03.1998, quale addetto antincendio, sia di quello di pronto soccorso e di ogni altro attestato richiesto per legge. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non assolvesse a tale requisito, l'Ente potrà organizzare le attività di formazione i cui oneri saranno interamente a carico della Ditta aggiudicataria e verranno detratti dalla fattura in pagamento in data successiva al termine del corso.

La Ditta aggiudicataria provvederà, entro il 21 di ogni mese, ad inviare all'Ente i turni mensili di lavoro del personale inserito nella Struttura e loro modifiche e integrazioni. Occorre precisare che tale compito è attualmente svolto direttamente dal responsabile di nucleo operante quotidianamente nella Struttura.

Il personale in servizio dovrà comprovare la presenza mediante timbratura di badge o cartolina cartacea, che l'Ente si impegna ad inviare entro i primi cinque giorni del mese successivo oltre a un prospetto con l'indicazione delle ore di servizio complessive erogate unitamente all'indicazione nominativa del personale.

Le assenze per qualsiasi motivo dovranno essere tempestivamente sostituite con personale adeguato al fine di mantenere lo standard di assistenza e le attività previste dal progetto, in conformità a quanto dichiarato dal concorrente nel progetto stesso.

La ditta aggiudicataria si impegna a richiamare e, se del caso, sostituire, il personale che non osservi le disposizioni del presente Capitolato.

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- Art. 12-

**Trattamento giuridico economico del personale;
Obblighi assicurativi, previdenziali e di
sicurezza**

L'aggiudicatario si impegna senza riserva alcuna:

1. Ad applicare a tutto il proprio personale il trattamento giuridico ed economico previsto dai CC.CC.NN.L. di categoria e comunque non si potrà applicare un contratto peggiorativo rispetto a quello attualmente applicato;
2. Di garantire, ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento del 08-06-2000 e ss.mm.ii., l'assorbimento del personale già alle dipendenze della Ditta uscente, in conformità alle disposizioni presenti nei contratti collettivi di categoria vigenti;
3. All'osservanza delle vigenti normative in materia di assicurazioni previdenziali ed assistenziali nei confronti degli operatori addetti ai servizi di cui al presente capitolato. L'Ente pertanto risulta sollevato e manlevato da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, escludendo qualsiasi richiesta all'Ente stesso di indennizzi da parte di terzi per eventuali inadempienze e/o omissione riguardanti la materia del presente contratto. L'aggiudicatario ha l'obbligo di fornire, su richiesta dell'Ente appaltante, la documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali obbligatori (libro matricola, modelli INPS, buste paga, ecc.);
4. Ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed a fornire i propri dipendenti dei D.P.I. previsti per legge e necessari per l'espletamento di tutte le mansioni confacenti al profilo professionale delle Operatrici. Nel caso in cui la ditta appaltante non dovesse provvedere a tale fornitura, questa sarà effettuata dall'Ente con gli oneri a totale carico della ditta appaltante, che verranno detratti dalla successiva fattura in pagamento;
5. A comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione Protezione ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 09-04-08 e s.m.i.;
6. A valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei propri lavoratori, come previsto dal D.Lgs. n. 81 del 09-04-08 e s.m.i. attuando le misure di prevenzione e protezione conseguenti ed in particolare a fornire loro i dispositivi di protezione individuali, a provvedere alle informazioni e formazioni, alla vigilanza sanitaria, a mettere a disposizione dei propri addetti attrezzature di lavoro, sostanze e preparati conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sul lavoro.
Ai fini dell'attuazione e del coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 09-04-08 e s.m.i.), l'Ente fornirà alla ditta tutte le informazioni relative ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro, a garanzia della salute e dell'incolumità dei lavoratori impegnati nello svolgimento dell'attività oggetto del presente servizio, unitamente a tutte le informazioni relative al comportamento da attuare dagli operatori in caso di emergenza. La ditta fornirà all'Ente tutte le informazioni relative ai rischi specifici derivanti dai servizi svolti dalla medesima;
7. Ad assumersi qualsiasi responsabilità nei confronti dell'Ente e/o di terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione dei servizi;

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

8. Ad assicurare le prestazioni inerenti i servizi in oggetto dell'appalto con proprio personale, regolarmente assunto e aventi i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo, e per il quale l'appaltatore solleva l'ente appaltante da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e in genere per tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
9. A garantire al proprio personale un trattamento economico non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo nazionale, assicurando lo per le ore effettivamente e regolarmente pagate ogni mese;
10. A presentare, contestualmente alla firma del contratto, prima dell'inizio del servizio, l'elenco di tutto il personale che verrà assegnato ai vari servizi.
11. L'appaltatore dovrà assorbire in organico, in via prioritaria, nei modi e condizioni previsti dalle leggi e C.C.N.L. vigenti, il personale che espleta già il servizio di cui al presente capitolato presso la stazione appaltante. Al personale dovrà, quantomeno, essere assicurato il livello di inquadramento, l'anzianità di servizio e la mansione attuale.

Tale assorbimento, a richiesta della stazione appaltante, potrà avvenire anche attraverso una valutazione tecnica congiunta con la direzione socio-sanitaria della stazione appaltante sulla professionalità acquisita dai singoli operatori in servizio. Tale personale è attualmente costituito da personale OSS, personale infermieristico, fisioterapista, animatrice, personale addetto alle pulizie e personale di cucina, impiegato d'ordine.

- Art. 13- Coordinatore responsabile tecnico dell'appaltatore

La Ditta aggiudicatrice dovrà nominare un responsabile e/o un coordinatore tecnico dell'attività oggetto d'appalto, in possesso di adeguate capacità professionali per interagire con la Direzione dell'Ente per tutte le questioni attinenti al Servizio.

Il Coordinatore Responsabile tecnico della ditta dovrà garantire la propria presenza almeno mensile, in giorno e ora da stabilirsi, sia per i necessari contatti di coordinamento con i responsabili della struttura sia a disposizione del personale della Cooperativa, e si impegnerà a fornire un numero sempre reperibile in caso di urgente necessità.

In caso di effettiva necessità, il Coordinatore Responsabile tecnico della ditta dovrà garantire la propria presenza in Struttura entro un tempo massimo di quattro ore.

Tutte le comunicazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto che verranno comunicate al predetto Coordinatore responsabile, si intenderanno effettuate direttamente all'aggiudicatario.

- Art. 14- Attrezzature e impianti; Pulizia e manutenzione

Per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali l'Ente appaltante pone a disposizione dell'appaltatore in comodato precario e gratuito, con l'osservanza di tutte le norme del codice civile, le attrezzature fisse e mobili già esistenti nei nuclei ove si svolge il servizio. Tutti i mobili, macchinari ed attrezzature esistenti in Struttura sono di proprietà dell'Ente **eccetto**: a) carrelli per igiene personale e per biancheria piana (3pz); b) carrelli per igiene ambientale (5 pz); c) scale (4 pz).

Sarà onere della Ditta aggiudicataria dotarsi - se necessario - di ulteriori attrezzature mobili ed ausili indispensabili per espletare le mansioni inerenti all'oggetto dell'appalto e precisamente:

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- carrelli mobili e materiale per le pulizie;
- carrelli mobili per il trasporto del materiale "pulito" e "sporco";
- carrelli mobili per i farmaci;
- altro materiale.

Sarà sempre onere dell'appaltatore provvedere ad assicurare in ogni momento il perfetto stato delle attrezzature in uso, provvedere alla pulizia delle attrezzature mobili utilizzate e alla loro periodica disinfezione, se richiesta.

L'appaltatore dovrà altresì assicurare la manutenzione ordinaria corrente delle attrezzature di proprietà, intendendosi per manutenzione ordinaria quella necessaria a mantenere le attrezzature utilizzate nel perfetto stato d'uso.

Restano esclusi dagli oneri dell'Ente, in quanto posti a carico dell'appaltatore, tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza ovvero per uso improprio da parte del personale dipendente dall'appaltatore.

L'Amministrazione non risponde di danni a cose di proprietà dell'appaltatore depositate nei locali dell'Ente.

- Art. 15-

Responsabilità ed assicurazione

I servizi oggetto del contratto verranno svolti con esclusiva responsabilità e rischio dell'impresa aggiudicataria, ivi compresa la responsabilità per gli infortuni del personale addetto, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito.

L'IPAB sarà esonerata dalle responsabilità che si riferiscano alla gestione dei servizi e da eventuali danni che gli operatori dell'impresa aggiudicataria dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio o per cause a questi inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o cosa.

Essa sarà a tutti gli effetti responsabile del servizio reso con o per l'Ospite, nel rispetto delle indicazioni dei medici di base, medici specialisti, infermieri e fisioterapisti, garantendo l'esecuzione delle prestazioni richieste e la disponibilità continua della propria organizzazione.

Inoltre l'impresa aggiudicataria solleva l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere sia relativamente all'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari sia per qualunque atto ed omissione da parte degli operatori nei confronti dei pazienti e degli utenti.

Conseguentemente l'impresa aggiudicataria dovrà, contestualmente alla firma del contratto, presentare copia autentica di idonea polizza assicurativa, che copra il rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a persone e/o cose, avente importi assicurati non inferiori a:

- € 5.000.000,00 per sinistro
- € 5.000.000,00 per persona
- € 5.000.000,00 per danni a cose

N.B.: per la responsabilità civile verso i prestatori d'opera la copertura deve avere un massimale adeguato alle retribuzioni del personale. Inoltre la polizza assicurativa deve altresì tenere indenne la stazione appaltante da responsabilità oggettiva derivante da danni cagionati a persone e/o cose per mezzo delle attrezzature in uso al personale dell'appaltatore.

- Art. 16-

Periodo di prova

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

I primi **tre** mesi di svolgimento del servizio sono considerati periodo di prova. Durante il periodo di prova l'Amministrazione può risolvere anticipatamente il contratto con un preavviso scritto di 20 giorni.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto l'appaltatore è comunque tenuto a prestare il servizio per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle procedure per il subentro di altro fornitore.

- Art. 17-

Prezzo d'appalto. Pagamento fatture

L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere e dovrà riferirsi alla singola prestazione oraria unica . In caso di discrepanza fra l'offerta in cifre e in lettere sarà considerata valida quella più vantaggiosa per l'Ente. Assieme al prezzo orario proposto dalle imprese partecipanti alla gara al netto dell'Iva, dovrà essere **specificata l'aliquota Iva che viene applicata** (se dovuta) in conformità delle norme vigenti.

La fatturazione del servizio reso dovrà avvenire a rendiconto mensile riepilogativo dei servizi effettivamente erogati, suddivisi come evidenziato nel presente capitolato speciale d'appalto e nel bando di gara. I mandati di pagamento saranno disposti a 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura relativa alle ore effettive prestate nel mese precedente).

- Art. 18 -

Divieto di subappalto

È vietato alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione di tutte o di una parte delle prestazioni contrattuali, senza autorizzazione dell'Ente appaltante.

Il subappalto comporterebbe l'immediata rescissione del contratto ed il risarcimento delle spese ad essa legate.

- Art. 19-

Recesso dell'Ente e subentro

L'Impresa appaltatrice resta vincolata al pieno rispetto delle norme e prescrizioni qui previste per tutta la durata del servizio, mentre è riconosciuta all'Ente piena facoltà di recedere in qualsiasi momento dal medesimo, in tutto o in parte, con provvedimento motivato e con preavviso di 60 giorni, e di subentrare pertanto nella gestione dei servizi, senza per ciò stesso dover corrispondere alcun indennizzo o compenso di sorta.

- Art. 20-

Sanzioni

Qualora si verificano inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione dei servizi, sarà applicata dall'Ente appaltante, in ragione della loro gravità, una penale rapportata all'importo delle prestazioni non eseguite o non correttamente eseguite, come sotto specificato:

- Per ogni ora di servizio non effettuato in riferimento alle ore giornaliere previste nel progetto

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

- € 50,00
- Per ogni ora di ritardo nella presa di servizio di personale in sostituzione di altro personale (dell'Ente e non) assente per qualsiasi motivo€ 50,00
 -Per ogni servizio non garantito agli ospiti e per ciascuno di essi € 50,00
 - Per mancato invio all'Ente dell'elenco degli operatori e/o dei documenti atte stanti l'identità e le qualifiche professionali, prima dell'inizio del servizio € 500,00
 - Per ogni mancata comunicazione scritta all'Ente delle variazioni nell'elenco del personale m servizio € 250,00
 - Per ogni mancata trasmissione della documentazione atte stante il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali obbligatori (libro matricola, modelli INPS, buste paga, ecc.) € 250,00
 - Per ogni altro inadempimento contrattuale (compreso il ritardo nel pagamento degli stipendi), secondo la gravità da € 50,00 a € 250,00
 - Per ogni comportamento non consono con l'attività svolta da parte degli operatori secondo la gravità della contestazione..... da € 100,00..... a.....€500,00

La mancata o non corretta effettuazione del servizio sarà contestata all'appaltatore per iscritto dalla Direzione dell'Ente.

La Direzione, insindacabilmente, al termine di ogni mese applicherà le penali contestate, deducendo gli importi dal compenso spettante all'appaltatore.

- Art. 21 -

Risoluzione del contratto

L'Ente appaltante ha la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con esclusione di ogni formalità legale, ritenendosi sufficiente il preavviso di quindici giorni, mediante diffida da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A. R. nel domicilio eletto dalla Cooperativa appaltatrice, la quale dovrà comunque garantire il servizio fino al giorno indicato nella diffida, nei seguenti casi:

1. in caso di sospensione o interruzione prolungata del servizio socio assistenziale;
2. qualora l'impresa addivenga al subappalto non autorizzato, anche parziale;
3. in caso di cessione dell'azienda o del ramo interessato dal presente capitolato, di cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria; in caso di fallimento la diffida interrompe senz'altro il contratto dal giorno della notifica e la liquidazione dei crediti dell'impresa avverrà per parti proporzionali fino al giorno antecedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento.
4. in caso di recidiva, per almeno due volte, nelle inadempienze di cui all'articolo precedente sanzionate con la penalità massima e, per almeno tre volte, nelle altre inadempienze sulla regolare esecuzione del servizio, nel pagamento degli stipendi ecc., salva comunque l'applicazione delle penalità ivi previste.

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.

Nota Bene: per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'impresa sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese alle quali l'Ente dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto, sia di nuovo appalto del servizio di assistenza.

La risoluzione del contratto viene disposta con Determinazione del Direttore notificata all'appaltatore.

**- Art. 22-
Controversie**

Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito al contratto ed alla sua esecuzione sono deferite alla competente autorità giudiziaria presso il Tribunale di Torino.

A tal fine la ditta aggiudicataria elegge domicilio presso la sede della stazione appaltante. All'appaltatore non è consentito, in alcun caso, sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Ente darà a mezzo del suo incaricato, per effetto delle contestazioni che dovessero insorgere tra le parti.

**- Art. 23-
Spese di contratto e imposte**

Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore tutte indistintamente le spese di contratto, di bollo, copia, nonché tutte le tasse e imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da norme legislative.

Art.24-Approvazione condizioni contrattuali

Ai sensi dell'art 1341, comma 2, del codice civile l'impresa aggiudicataria esplicitamente dichiara di accettare gli artt.2-9-11-12-16-20-21

**- Art. 25-
Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'appalto e nel bando di gara si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Flavio Valerio Menoni

San Benigno C.se , lì 22/10/2015

Casa Di Riposo di San Benigno T.se.